RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE, SOCIOASSISTENZIALE ED EDUCATIVO DOMICILIARE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 6 BORMIDE

Premessa

Il servizio, oggetto del presente appalto, rientra nell'ambito dei servizi amministrativi in materia di servizi sociali identificati con il CPV 85300000-2 Servizi di assistenza sociale e servizi affini, pertanto ai fini dell'individuazione della soglia di rilevanza comunitaria, trova applicazione l'art. 14 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 (di seguito, per brevità, "Codice") in attuazione delle direttive comunitarie 2014/24/UE in materia di appalti di lavori, forniture e servizi.
Il servizio viene affidato mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023.
Data la natura delle attività oggetto del servizio richiesto per le quali è previsto l'impiego di professionalità e strumenti diversi da svolgersi in luoghi differenti, viene richiamato inoltre l'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 per la suddivisione in lotti prestazionali.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0058090/2026 del 29/10/2026

Si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali di seguito richiamata:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'articolo 8 lett. A) che richiede alle Regioni l'individuazione di ambiti territoriali ottimali, per l'esercizio associato delle funzioni sociali, prevedendo incentivi regionali che favoriscano le associazioni intercomunali;
- Il Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 di approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, articolato in:
  - Capitolo 1 - "Il quadro di riferimento. Parte generale";
  - Capitolo 2 - "Piano sociale nazionale 2024-2026"
  - Capitolo 3 - "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026", approvato dalla Rete nella seduta del 28 novembre 2024. Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali è riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. 2. Il Capitolo 2, "Piano sociale nazionale 2024 – 2026", costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. 3. Il Capitolo 3, "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024- 2026", costituisce l'atto nazionale di programmazione delle risorse afferenti al Fondo povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione dell'ADI come livello essenziale delle prestazioni sociali, estesi a nuclei familiari in analoghe condizioni di bisogno. Nell'ambito del Piano sono altresì definite le priorità per l'utilizzo delle risorse del Fondo povertà dedicate agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di Accordo della Conferenza unificata in data 5 novembre 2015;

- Il Decreto interministeriale del 24 giugno 2025 approva le Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), predisposte in attuazione dell'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio per il 2022);
- la Legge regionale n.12/2006, che organizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari, per promuovere e assicurare la tutela sociale e sociosanitaria delle persone in condizioni di bisogno;
- la Delibera Consiglio Regionale n.7 del 21 febbraio 2024 che approva il Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026;
- la Delibera Consiglio Regionale n. del 03/07/2026 di approvazione del piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2026 – 2030;
- Linee Guida relative all'utilizzo delle risorse della Quota Servizi e della Quota Povertà Estrema del triennio 2024-2026 valide per gli interventi realizzati a valere sulle risorse delle annualità finanziarie 2024, 2025 e 2026 del fondo povertà, ma rappresentano anche il riferimento per la spesa delle risorse residue delle annualità precedenti;

Si richiama altresì la Convenzione istitutiva dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide per la gestione associata del sistema integrato dei servizi sociali comunali, che identifica Cairo Montenotte quale comune capofila dell'ATS 6 Bormide.

Il servizio di segretariato sociale, socioassistenziale ed educativo domiciliare che si intende rafforzare risulta essere tra i servizi delegati all'Ambito e previsti nella suddetta convenzione ed è da considerarsi a potenziamento di quanto già esistente e funzionante. La forma associata di gestione dei nostri servizi, infatti, necessita di essere sostenuta, garantendo servizi di prossimità su un territorio molto vasto quale quello valbormidese.

Per la realizzazione del servizio ci si avvale dei finanziamenti derivanti dal Fondo per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0058090/2026 del 29/10/2026

Obiettivi

Il servizio di segretariato sociale, socioassistenziale ed educativo domiciliare è un servizio di informazione, orientamento e ascolto rivolto ai cittadini e sostiene i beneficiari a domicilio, laddove se ne ravvisi la necessità.

Offre supporto alle persone e alle famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà, aiutandole a conoscere i servizi e le risorse disponibili sul territorio. Uno dei suoi obiettivi è quello di facilitare l'accesso ai servizi sociali e accompagnare l'utente nell'individuazione delle risposte più adeguate ai propri bisogni.

Attraverso assistenza ed attività educativa domiciliare, il servizio offre supporto alle persone e alle famiglie direttamente presso la propria abitazione. Gli interventi assistenziali ed educativi, favoriscono il benessere, l'autonomia e la gestione della vita quotidiana, sostenendo le persone nelle loro necessità e promuovendo la partecipazione alla vita sociale e familiare. Possono assumere anche un carattere preventivo alla devianza e di tutela, laddove sussistano rischi di emarginazione, abbandono, deprivazione e povertà educativa.

Organizzazione del Servizio

L'appalto è organizzato in due lotti prestazionali che di seguito vengono descritti.

LOTTO 1 – **Attività di Segretariato Sociale**

Il Segretariato Sociale, proprio per le caratteristiche richieste e per le finalità a cui è destinato, ha sede presso gli Uffici di Zona, collocati nei Comuni di Cairo Montenotte, Carcare, Millesimo e Cengio ed è rivolto a tutti i cittadini dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale 6 Bormide. E' pertanto possibile che venga svolto, su richiesta e su appuntamento, anche presso gli uffici di altri Comuni.

Si articola su 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) con orario 8.00/18.00.

Il servizio è da considerarsi ad integrazione e potenziamento di quanto esistente ed operativo. Necessita di un numero minimo di 120 ore settimanali di intervento (4 operatori a 30 ore settimanali), svolte dalla figura professionale dell'Assistente Sociale in possesso della relativa qualifica e di regolare iscrizione all'Albo professionale nella sezione B o A.

Le attività vengono svolte sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano e in collaborazione con l'equipe multiprofessionale dell'ATS 6 Bormide.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0058090/2026 del 29/10/2026

LOTTO 2 - **Attività Socioassistenziale ed educativa domiciliare**

Le attività socioassistenziali ed educativi a domicilio, per le caratteristiche richieste e per le finalità a cui sono destinate vengono svolte prevalentemente a domicilio dei richiedenti e nei loro contesti principali di vita. Tutti i cittadini in stato di bisogno e residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale 6 Bormide possono farne richiesta.

Il servizio è da considerarsi ad integrazione e potenziamento di quanto esistente ed operativo. Si articola su 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) con orario 8.00/18.00.

Necessita di un numero minimo di 180 ore settimanali di intervento assistenziale domiciliare (indicativamente 6 operatori a 30 ore settimanali), svolte dalla figura professionale dell'OSS o dell'Assistente Famigliare in possesso delle relative qualifiche e di un numero minimo di 60 ore settimanali di intervento educativo domiciliare (indicativamente 2 educatori per 30 ore settimanali) svolto dalla figura professionale dell'Educatore in possesso della relativa qualifica.

Le attività vengono svolte sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano e in collaborazione con l'equipe multiprofessionale dell'ATS 6 Bormide che definisce il programma personalizzato ed avvia l'intervento.

Le prestazioni erogate si basano su una valutazione preliminare delle condizioni socio ambientali, economiche e sanitarie a cura dell'equipe multiprofessionale dell'ATS 6 Bormide che ne definisce, unitamente all'interessato, bisogni e priorità, indirizzando l'azione professionale e istituzionale verso l'obiettivo desiderato.

Il personale incaricato allo svolgimento delle attività potrà utilizzare le automobili in dotazione all'ATS. Qualora queste non fossero sufficienti è previsto il rimborso chilometrico o in alternativa il rimborso di spese per l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Durata

L'appalto ha durata di anni uno, decorrente dalla data di consegna del servizio, eventualmente rinnovabile con proroga tecnica di mesi sei, alle medesime condizioni contrattuali.

Il Comune ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo sul servizio, che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e vigilando sul rispetto delle clausole previste nel capitolato speciale, delle disposizioni legislative e regolamentari.

Per quanto non dettagliatamente specificato nella presente relazione si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Simona Icardo, funzionario E.Q. del Servizio Socio Assistenziale e Distretto Socio Sanitario nr 6 Bormide.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0058090/2026 del 29/10/2026